



BANCA TOSCANA

BANCA TOSCANA Società per Azioni, Sede Sociale in Firenze, Corso 6 - Direzione Generale in Firenze, Via Leone Pancaldo 4
Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia n. 5551
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca ABI 3400.9 - Codice Gruppo 1030.6
Capitale Sociale Euro 1.010.000.000,00 Riserve Euro 150.300.367,99
Numero REA FI 536302 - Codice Fiscale/ Partita IVA e n. iscriz. Uff. Reg. Impr. di Firenze 05272250480
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
www.bancatoscana.it

Condizioni Definitive

alla

Nota Informativa sul Programma

«Banca Toscana S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile»

Prestito Obbligazionario

«Banca Toscana S.p.A. a Tasso Variabile 12/05/2008 - 12/05/2018»

di nominali fino a massimo Eur 40.000.000

(Codice ISIN IT0004364516)

Il presente documento - redatto in conformità al Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE - ha ad oggetto le Condizioni Definitive relative all'offerta del prestito obbligazionario denominato «BANCA TOSCANA S.p.A. A TASSO VARIABILE 12/05/2008 - 12/05/2018» (il "**Prestito**"). Tali Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al prospetto di base del Programma (il "**Prospetto di Base**") composto dal Documento di Registrazione relativo all'emittente Banca Toscana S.p.A. (in forma abbreviata "**BT**" o anche l'"**Emittente**"), così come pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 02 maggio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota del 29 aprile 2008 (n. prot. 8040078) ed incorporato al Prospetto di Base mediante riferimento, dalla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e dalla Nota di Sintesi, nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al Prestito emesso a valere sul programma denominato «Banca Toscana S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile» (il "**Programma**"). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 agosto 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 7073185 del 3 agosto 2007, e successivamente modificato mediante supplemento pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 02 maggio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 8040078 del 29 aprile 2008.

L'informativa completa su BT e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive nonché di ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 06 maggio 2008 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito nonché ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione sono messi a disposizione del pubblico, ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta, presso la Direzione Generale dell'Emittente in Via Leone Pancaldo 4, 50127 Firenze, nonché presso gli sportelli del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.bancatoscana.it).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini e le locuzioni in maiuscolo non altrimenti definiti nelle presenti Condizioni Definitive assumono il medesimo significato ad essi attribuito nella Nota Informativa del Programma e/o nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni denominate «BANCA TOSCANA S.P.A. A TASSO VARIABILE 12/05/2008 - 12/05/2018» sono titoli di debito che garantiscono il rimborso integrale (100%) del Valore Nominale; esso sarà integralmente rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza del Prestito. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Tasso EURIBOR trimestrale), diminuito di uno spread. Il Parametro di Indicizzazione e lo spread sono di seguito meglio specificati nel successivo capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive. Si evidenzia in particolare che la presenza di uno spread negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Indicizzazione nonché amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.

Avvertenze Generali

L'investimento nelle obbligazioni denominate «BANCA TOSCANA S.P.A. A TASSO VARIABILE 12/05/2008 - 12/05/2018» comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

1.1 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBLIGO DEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

PER ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA A QUANTO SPECIFICAMENTE INDICATO NEL CAPITOLO 3 (FATTORI DI RISCHIO) DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO A BANCA TOSCANA S.P.A..

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

1.2.1 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI "BANCA TOSCANA S.P.A. A TASSO VARIABILE 12/05/2008 - 12/05/2018" NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO.

NEI CAPITOLI SUCCESSIVI DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO FORNITI, TRA L'ALTRO, GRAFICI E TABELLE PER ESPLICITARE GLI SCENARI (POSITIVO, NEGATIVO ED INTERMEDIO) DI RENDIMENTO, LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO. TALI RENDIMENTI VERRANNO CONFRONTATI CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO RISK -FREE (CCT) DI SIMILARE SCADENZA.

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE NEI SUCCESSIVI CAPITOLI 3, 4, 5, 6 E 7.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

LA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO POTREBBE DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI. LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO. QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI SCADENZA, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE.

1.2.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI ALCUNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO. PERTANTO, L'INVESTITORE POTREBBE ESSERE ESPOSTO AL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA, AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO.

L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI RICHIEDERE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI RELATIVE AI SINGOLI PRESTITI SUL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO), QUALE MERCATO NON REGOLAMENTATO, DEL GRUPPO BANCARIO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE (OVVERO SU ALTRO SSO), LA CUI ATTIVITÀ È SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 78 TUF (O ALLA NORMATIVA DI VOLTA IN VOLTA VIGENTE IN MATERIA). I PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI SARANNO, PERTANTO, CONOSCIBILI SECONDO LE REGOLE PROPRIE DEL SUDDETTO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI OVVERO DI CIASCUN ALTRO SSO PRESSO CUI LE OBBLIGAZIONI RISULTANO ESSERE NEGOZiate.

GLI INVESTITORI POTREBBERO PERTANTO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

1.2.4 RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O DI RIDUZIONE DELL'IMPORTO TOTALE DEL PRESTITO

NEL CORSO DEL PERIODO DI OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI L'EMITTENTE POTRÀ AVVALERSI DELLA FACOLTÀ DI RIDURRE L'IMPORTO TOTALE DEL PRESTITO NONCHÉ DI PROCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA, SOSPENDENDO IMMEDIATAMENTE L'ACCETTAZIONE DI ULTERIORI RICHIESTE DI ADESIONE. IN TALI CASI L'EMITTENTE NE DARÀ COMUNICAZIONE AL PUBBLICO SECONDO LE MODALITÀ INDICATE NEL CAPITOLO 5 DELLA NOTA INFORMATIVA. LA PROBABILITÀ CHE L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLE SUDDETTE FACOLTÀ POTREBBE COMPORTARE UNA DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITÀ DELLA SINGOLA EMISSIONE, PER CUI IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE TROVARE ULTERIORI DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA NATURALE SCADENZA OVVERO IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE A QUELLO ATTESO DALL'OBBLIGAZIONISTA CHE HA ELABORATO LA PROPRIA DECISIONE DI INVESTIMENTO TENENDO CONTO DI DIVERSI FATTORI, IVI COMPRESO L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PRESTITO.

1.2.5 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

IL REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA TOSCANA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'AGENTE PER IL CALCOLO.

1.2.6 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI

AL PRESTITO OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE NON SARÀ ASSEGNATO ALCUN MERITO DI CREDITO (RATING) DA PARTE DELLE PRINCIPALI INTERNAZIONALI AGENZIE DI RATING (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, STANDARD AND POOR'S, MOODY'S E FITCH RATINGS).

1.2.7 ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

1.2.8 **POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE**

IN RELAZIONE AL PRESENTE PRESTITO POTREBBERO SUSSISTERE DELLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI IN CAPO A TALUNE PARTI COINVOLTE NELL'OPERAZIONE IN VIRTÙ DEL RUOLO DA ESSE RICOPERTO.

SI SEGNALANO, IN PARTICOLARE, I SEGUENTI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE:

(A) APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ BT SI POTREBBE COPRIRE DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO BANCARIO A CUI APPARTIENE, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

(B) COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE OPERASSE ANCHE IN QUALITÀ DI AGENTE PER IL CALCOLO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE PER IL CALCOLO) POTRÀ DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

(C) APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DEL GESTORE DEL SSO OVE SONO NEGOZiate LE OBBLIGAZIONI AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A. SOCIETÀ APPARTENENTE AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO CUI APPARTIENE ANCHE L'EMITTENTE, NEGOZIERÀ LE OBBLIGAZIONI SUL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO) DENOMINATO "DE@L DONE TRADING" ⁽¹⁾, LA CUI ATTIVITÀ È SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 78 DEL D.Lgs. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COSÌ COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO ("TUF") (O ALLA NORMATIVA DI VOLTA IN VOLTA VIGENTE IN MATERIA) ORGANIZZATO E GESTITO DALLA MEDESIMA SOCIETÀ: SU TALE SSO MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A. OPERERÀ ANCHE IN QUALITÀ DI MARKET MAKER PROVVEDENDO A FORNIRE PREZZI DI ACQUISTO E/O DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI DURANTE GLI ORARI DI APERTURA DEL SISTEMA E SECONDO LE REGOLE DI FUNZIONAMENTO PROPRIE DELLO STESSO.

1.2.9 **INFORMAZIONI SULLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., CAPOGRUPPO DEL GRUPPO MPS DI CUI FA PARTE L'EMITTENTE**

IN DATA 8 NOVEMBRE 2007 LA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. ("BMPS") CAPOGRUPPO DEL GRUPPO MPS DI CUI FA PARTE L'EMITTENTE, HA COMUNICATO DI AVER RAGGIUNTO UN ACCORDO CON BANCO SANTANDER PER L'ACQUISTO DI BANCA ANTONVENETA. IN PARTICOLARE, SECONDO LE INTESE RAGGIUNTE, IL BANCO SANTANDER, NON APPENA AVRÀ COMPLETATO L'ACQUISIZIONE DI BANCA ANTONVENETA IN CORSO CON ABM AMRO, NE CEDERÀ L'INTERO CAPITALE A BMPS AL PREZZO DI 9 MILIARDI DI EURO, AL NETTO DELLA PARTECIPAZIONE IN INTERBANCA S.P.A. CHE NON COSTITUISCE OGGETTO DELLA VENDITA. L'OPERAZIONE È SOGGETTA ALL'APPROVAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BANCA ANTONVENETA, SI RINVIA ALLA DOCUMENTAZIONE PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DI BMPS WWW.MPS.IT NELLA SEZIONE "INVESTOR RELATIONS" (AVVISI, COMUNICATI, ECC.).

⁽¹⁾ L'Emittente si riserva altresì di negoziare le obbligazioni presso il sistema di negoziazione che, in seguito alle modifiche apportate dal D.lgs n. 164 del 17.9.2007 al D.lgs n. 58 del 24.2.1998, potrà essere organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. nelle modalità e nei termini previsti nella richiamata normativa.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OFFERTA

Emittente	Banca Toscana S.p.A.
Denominazione del Prestito	«BANCA TOSCANA S.P.A. A TASSO VARIABILE 12/05/2008 - 12/05/2018» (il « Prestito »).
Codice ISIN	IT0004364516
Importo Totale del Prestito	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari ad EUR 40.000.000,00 (quarantamiloni) (l'« Importo Totale ») ed è rappresentato da un massimo di n. 40.000 (quarantamila) obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (le « Obbligazioni » e ciascuna una « Obbligazione »), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000,00 (il « Valore Nominale »).
Condizioni dell'Offerta	Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 07/05/2008 al 27/06/2008 (il « Periodo di Offerta »), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il « Lotto Minimo »).
Data di Emissione e Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse in data 12/05/2008 (la « Data di Emissione ») al 100,00% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000,00 ciascuna (il « Prezzo di Emissione »).
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 12/05/2008 (la « Data di Godimento »).
Date di Regolamento	Le date di regolamento del Prestito sono i giorni lavorativi compresi tra la Data di Godimento e la Data di Chiusura del Periodo di Offerta (le «Date di Regolamento»). Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento (inclusa) e la relativa Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione ACT/ACT.
Durata e Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di 10 anni con scadenza 12/05/2018 (la « Data di Scadenza »).
Rimborso a scadenza	Il Prestito sarà integralmente rimborsato al Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Rimborso Anticipato	Non previsto.
Cedole	Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole interessi il cui

	importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse in misura variabile corrispondente al valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, rilevato di volta in volta secondo le modalità di seguito indicate, e diminuito dello <i>Spread</i> (il “Tasso di Interesse”). Tale Tasso di Interesse verrà arrotondato allo 0,001 più prossimo e sarà, in ogni caso, non inferiore a zero. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, il 12 febbraio, il 12 maggio, il 12 agosto ed il 12 novembre di ciascun anno a decorrere dal 12 agosto 2008 e così successivamente sino al 12 maggio 2018 (compreso) (le “Date di Pagamento Cedole” e, ciascuna, una “Data di Pagamento Cedole”). Il tasso di interesse nominale annuo lordo applicato alla prima Cedola del Prestito, da corrispondersi il 12 agosto 2008, è pari al 4,755%.
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione della Cedola è il tasso EURIBOR trimestrale (il “Parametro di Indicizzazione”), rilevato il quarto Giorno Lavorativo che precede l’inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola (la “Data di Rilevazione”). Per “EURIBOR” (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>) si intende il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato giornalmente con differenti durate di riferimento (trimestrale, semestrale e annuale) dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione di seguito indicata - e pubblicato sui principali circuiti internazionali, sulla pagina <i>Bloomberg</i> EUR003M INDEX (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla), nonché sui principali quotidiani economici nazionali (quali, ad esempio, <i>Il Sole 24 Ore</i>, etc.). Il valore di riferimento dell’EURIBOR è altresì rilevabile sul sito internet www.euribor.org. Qualora nel corso del periodo di interesse i valori rilevati ad una certa Data di Rilevazione e pubblicati dalle predette fonti risultassero tra loro discordanti, ai fini del presente Prestito l’Agente per il Calcolo farà sempre esclusivo riferimento al/i valore/i rilevati e pubblicati da <i>Bloomberg</i>.
Spread	Lo <i>spread</i> è pari a 10 punti base (lo “ Spread ”).
Convenzioni e calendario	Si farà riferimento alla convenzione “<i>Following Business Day</i>” (<i>Unadjusted basis</i>) ed al calendario TARGET. Qualora una qualunque Data di Pagamento Cedole ovvero la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo in Italia, i pagamenti relativi alle Cedole ovvero al rimborso del capitale verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti uno spostamento delle Date di Pagamento Cedole successive e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per “Giorno Lavorativo” si dovrà intendere un qualsiasi giorno lavorativo secondo il calendario TARGET.
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole è ACT/ACT (ICMA) (ossia la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi). Le Cedole trimestrali saranno determinate sulla base della seguente formula:

	$I = C \times (R/4)$ dove: I = Interessi C = Valore Nominale R = Tasso annuo in percentuale
Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria inerenti il Parametro di Indicizzazione	<u>EURIBOR</u>: Qualora una delle Date di Rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non è pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale Data di Rilevazione. Se per qualsiasi motivo il tasso EURIBOR di Riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente per il Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del Gruppo di Banche di Riferimento (<i>Reference Banks Panel</i>) che quotano il tasso EURIBOR.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione di collocamento od onere sul Prezzo di Emissione a carico del sottoscrittore del Prestito.
Responsabile del Collocamento	Banca Toscana S.p.A. agirà anche in qualità di responsabile del collocamento del Prestito (il " Responsabile del Collocamento ").
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è l'Emittente (il "Soggetto Incaricato del Collocamento"). Sito internet: www.bancatoscana.it
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni
Mercati e negoziazione	Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema di Scambi Organizzati (SSO) denominato "De@l Done Trading" ⁽²⁾, mercato non regolamentato organizzato e gestito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. facente parte del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 TUF (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie del suddetto SSO presso cui le Obbligazioni risultano essere negoziate.
Agente per il Calcolo	Banca Toscana S.p.A., con sede legale in Firenze, agirà in relazione al Prestito in veste di agente per il calcolo ai fini della determinazione delle Cedole e delle connesse attività (l' " Agente per il Calcolo ").
Regime fiscale	<i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non</i>

⁽²⁾ L'Emittente si riserva altresì di negoziare le obbligazioni presso il sistema di negoziazione che, in seguito alle modifiche apportate dal D.lgs n. 164 del 17.9.2007 al D.lgs n. 58 del 24.2.1998, potrà essere organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. nelle modalità e nei termini previsti nella richiamata normativa.

in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (gli "Investitori").

Gli Investitori sono comunque invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.⁽³⁾

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e (ii) paga posticipatamente delle Cedole periodiche con frequenza trimestrale, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso EURIBOR trimestrale diminuito dello *Spread*.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella Tabella 1 sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Tabella 1 - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore della componente obbligazionaria pura	100,00%
Netto ricavo per l'Emittente	100,00%
Commissione di collocamento	-
Prezzo di Emissione	100,00%

⁽³⁾ Il testo descrive una sintesi del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'imposta applicabile, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto, (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto, e (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario negativo

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione diminuisca nel corso del periodo di interessi a tasso variabile. Si ipotizzi, pertanto, che per il calcolo della prima Cedola Variabile il Tasso EURIBOR trimestrale sia pari a 4,855% ed abbia un andamento moderatamente decrescente (es. 0,50% su base annua e, quindi, 0,125% ad ogni trimestre) fino alla data di scadenza del Prestito; in tal caso, le Obbligazioni avranno un rendimento effettivo annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari a 2,423% ⁽⁴⁾ lordo e 2,106% netto ⁽⁵⁾.

Scenario intermedio

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante nel corso del periodo di interessi a tasso variabile. Si ipotizzi, pertanto, che per il calcolo della prima Cedola Variabile Tasso EURIBOR trimestrale sia pari al 4,855% e si mantenga costante fino alla data di scadenza del Prestito; in tal caso, le Obbligazioni avranno un rendimento effettivo annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari a 4,837% lordo e 4,223% netto ⁽⁶⁾.

Scenario positivo

La situazione favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta nel corso del periodo di interessi a tasso variabile. Si ipotizzi, pertanto, che per il calcolo della prima Cedola Variabile Tasso EURIBOR trimestrale sia pari a 4,855% ed abbia un andamento moderatamente crescente (es. 0,50% su base annua e, quindi, 0,125% ad ogni trimestre) fino alla data di scadenza del Prestito; in tal caso, le Obbligazioni avranno un rendimento effettivo annuo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari a 7,085% lordo e 6,210% netto ⁽⁷⁾.

5. COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA

La Tabella 2 sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un CCT di simile scadenza ⁽⁸⁾ a quella del Prestito ed il rendimento delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale ⁽⁹⁾ a scadenza. Alla data del 29/04/2008 il prezzo di tale CCT era pari a 99,88.

⁽⁴⁾ Il valore è stato calcolato ponendo pari a zero il tasso delle ultime cinque cedole che, tenuto conto del valore di partenza del parametro di indicizzazione e dell'ipotizzata riduzione annua del suddetto parametro, avrebbero avuto valore negativo

⁽⁵⁾ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

⁽⁶⁾ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

⁽⁷⁾ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

⁽⁸⁾ Per mancanza di titoli con pari scadenza è stato utilizzato il CCT con la massima scadenza disponibile sul mercato (7 anni).

⁽⁹⁾ Si considera l'applicazione dell'imposta sostitutiva in base all'aliquota del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive in capo a certe categorie di investitori residenti in Italia.

Tabella 2 - Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT BENCHMARK ISIN IT0004321813	«BANCA TOSCANA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE 12/05/2008 - 12/05/2018» ISIN IT0004364516		
		Ipotesi negativa	Ipotesi intermedia	Ipotesi positiva
Scadenza	01/12/14	12/05/18	12/05/18	12/05/18
Rendimento annuo lordo	4,40%	2,423%	4,837%	7,085%
Rendimento annuo netto	3,85%	2,106%	4,223%	6,210%

6. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A mero titolo esemplificativo, nella Tabella 3 sottostante è riportato il piano cedolare di una ipotizzata emissione obbligazionaria avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con data di godimento il 02 febbraio 1999 e scadenza il 02 maggio 2008 ⁽¹⁰⁾, che corrisponde cedole periodiche trimestrali determinate sulla base del tasso Euribor a 3 mesi. In tale ipotesi il Prestito avrebbe assicurato un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 3,183% (2,78% al netto dell'effetto fiscale ⁽¹¹⁾).

Tabella 3 - Simulazione retrospettiva

Scadenze cedolari	EURIBOR 3m	Tasso di Interesse annuo (Parametro di Indicizzazione - Spread)	Flussi lordi €	Flussi netti €
02/02/99			-1.000,00	-1.000,00
02/05/99	3,080	2,980%	7,45	6,52
02/08/99	2,590	2,490%	6,23	5,45
02/11/99	2,685	2,585%	6,46	5,65
02/02/00	3,501	3,401%	8,50	7,44
02/05/00	3,332	3,232%	8,08	7,07
02/08/00	3,998	3,898%	9,75	8,53
02/11/00	4,630	4,530%	11,33	9,91
02/02/01	5,132	5,032%	12,58	11,01
02/05/01	4,785	4,685%	11,71	10,25
02/08/01	4,780	4,680%	11,70	10,24
02/11/01	4,457	4,357%	10,89	9,53
02/02/02	3,576	3,476%	8,69	7,60
02/05/02	3,378	3,278%	8,20	7,17
02/08/02	3,387	3,287%	8,22	7,19
02/11/02	3,373	3,273%	8,18	7,16
02/02/03	3,272	3,172%	7,93	6,94
02/05/03	2,818	2,718%	6,80	5,95
02/08/03	2,543	2,443%	6,11	5,34

⁽¹⁰⁾ La retrospettiva è effettuata dal 02/02/1999 in quanto la rilevazione del tasso Euribor è iniziata successivamente al 01/01/1999

⁽¹¹⁾ Si considera l'applicazione dell'imposta sostitutiva in base all'aliquota del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive in capo a certe categorie di investitori residenti in Italia.

02/11/03	2,119	2,019%	5,05	4,42
02/02/04	2,154	2,054%	5,14	4,49
02/05/04	2,078	1,978%	4,95	4,33
02/08/04	2,063	1,963%	4,91	4,29
02/11/04	2,117	2,017%	5,04	4,41
02/02/05	2,146	2,046%	5,12	4,48
02/05/05	2,144	2,044%	5,11	4,47
02/08/05	2,129	2,029%	5,07	4,44
02/11/05	2,126	2,026%	5,07	4,43
02/02/06	2,240	2,140%	5,35	4,68
02/05/06	2,536	2,436%	6,09	5,33
02/08/06	2,790	2,690%	6,73	5,88
02/11/06	3,146	3,046%	7,62	6,66
02/02/07	3,554	3,454%	8,64	7,56
02/05/07	3,775	3,675%	9,19	8,04
02/08/07	3,999	3,899%	9,75	8,53
02/11/07	4,246	4,146%	10,37	9,07
02/02/08	4,606	4,506%	11,27	9,86
02/05/08	4,383	4,283%	1.010,71	1.009,37
Rendimento effettivo annuo a scadenza			3,183%	2,78%

7. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

A mero titolo esemplificativo si riporta qui di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione Euribor a 3 mesi, dal 02 febbraio 1999 al 02 maggio 2008 ¹².



¹² Il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione è successivo al 01/01/1999

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

8. AUTORIZZAZIONI RELATIVE AL PRESTITO

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 07/11/2007 e dal Direttore Generale con successiva determinazione in data 05/05/2008.

9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA «BANCA TOSCANA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE»

A fini di maggior completezza, si riporta qui di seguito il contenuto del capitolo 8 della Nota Informativa avente ad oggetto il regolamento relativo al Programma «*Banca Toscana S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile*» (il “**Regolamento**”). Il Regolamento contiene i termini e le condizioni generali, ove applicabili, di ciascun prestito emesso da BT nell'ambito di detto Programma (ivi incluso quello oggetto delle presenti Condizioni Definitive) e deve essere letto ed interpretato congiuntamente con i termini e le condizioni specifici contenuti nelle presenti Condizioni Definitive.

Prima di aderire alla presente offerta di Obbligazioni, si invitano i potenziali investitori a leggere, con attenzione, l'informativa completa su BT e sull'offerta delle Obbligazioni che può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive.

* * * * *

Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni	In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'importo nominale massimo complessivo del Prestito (l'“Importo Totale”), il numero totale massimo di Obbligazioni da emettersi a fronte di tale Prestito nonché il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”) che potrà essere pari ovvero superiore ad Euro 1.000. In prossimità dell'inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno rese pubbliche in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.
Articolo 2 Prezzo di Emissione	Il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il “Prezzo di Emissione”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Articolo 3 Emissione, Godimento e Durata	La data di emissione delle Obbligazioni (la “Data di Emissione”), la durata di ciascun Prestito, la data a far corso dalla quale le Obbligazioni inizieranno a maturare interessi (la “Data di Godimento”) nonché la data in cui le stesse saranno rimborsate (la “Data di Scadenza”), saranno indicate nelle Condizioni Definitive.
Articolo 4 Rimborso	Le Obbligazioni emesse di volta in volta in relazione a ciascun Prestito determineranno l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza ai portatori delle stesse (gli “Obbligazionisti” e ciascuno un “Obbligazionista”) il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni saranno infatti rimborsate

integralmente al loro Valore Nominale, in un'unica soluzione, alla relativa Data di Scadenza ovvero tramite ammortamento periodico entro la Data di Scadenza, così come indicato nelle rispettive Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da privilegio. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 5 Interessi

Durante la vita di ciascun Prestito gli Obbligazionisti riceveranno, a titolo di interesse, il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e, ciascuna, una "**Cedola**"), calcolate applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e, ciascuno, un "**Parametro di Indicizzazione**"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti percentuali (lo "**Spread**") ed arrotondato allo 0,001 più prossimo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale *Spread* saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

La Cedole saranno pagate, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale, annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

L'Emittente potrà altresì prefissare il valore del tasso di interesse applicabile alla prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva Data di Scadenza.

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta in prossimità della data di inizio del Periodo di Offerta e sulla base del prezzo di emissione e dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), al lordo ed al netto dell'imposta applicabile, sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 6 Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto da applicare a ciascun Prestito.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

(a) Rendimento d'asta del BOT

Per "**Rendimento d'asta del BOT**" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "**Mese di Riferimento**") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il Rendimento d'asta del BOT scelto come Parametro di Indicizzazione ed indicato nelle Condizioni Definitive relative al Prestito potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale.

(b) Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Qualora una delle Date di Rilevazione cadesse in un giorno in cui il Tasso EURIBOR di Riferimento non è pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale Data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il Tasso EURIBOR di Riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente per il Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del Gruppo di Banche di Riferimento (*Reference Banks Panel*) che quotano il tasso EURIBOR.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso EURIBOR di Riferimento**”) ed indicato nelle Condizioni Definitive relative al Prestito potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale.

L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione del singolo Prestito e le modalità di rilevazione dei tassi di interesse. Tali valori sono rilevabili presso i circuiti internazionali *Reuters* e/o *Bloomberg*, nonché pubblicati sui principali quotidiani economici nazionali (quali, ad es., *Il Sole 24 Ore*).

Articolo 7
Commissioni ed
oneri

Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione di collocamento od onere sul Prezzo di Emissione a carico dei sottoscrittori di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma.

Potrebbero tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il Testo Unico della Finanza o, brevemente, “**TUF**”).

Articolo 8
Forma di
circolazione

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrare presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con propria Delibera n. 11768/98, così come successivamente modificato. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

	Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera <i>b</i>) del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.
Articolo 9 Servizio del prestito	Il pagamento delle Cedole nonché il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti. Qualora la data di pagamento di un qualsiasi importo dovuto (tanto a titolo di rimborso del capitale quanto a titolo di pagamento di interessi) ai sensi di un Prestito emesso a valere sul Programma non coincidesse con un Giorno Lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, tale pagamento sarà effettuato adottando la convenzione, la convenzione di calcolo ed il calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di detto Prestito.
Articolo 10 Regime fiscale	Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà di volta in volta indicata una sintesi del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni.
Articolo 11 Mercati e negoziazione	L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la negoziazione delle Obbligazioni relative ai singoli Prestiti sul Sistema di Scambi Organizzati (SSO), quale mercato non regolamentato, del gruppo bancario a cui appartiene l'Emittente (ovvero su altro SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 TUF (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie del suddetto Sistema di Scambi Organizzati ovvero di ciascun altro SSO presso cui le Obbligazioni risultano essere negoziate.
Articolo 12 Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile
Articolo 13 Agente per il Calcolo	L'identità del soggetto che agirà in relazione al Prestito in veste di agente per il calcolo ai fini della determinazione delle Cedole e delle connesse attività (l'“Agente per il Calcolo”) sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.
Articolo 14 Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dell'Emittente rivolte agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet (www.bancatoscana.it). Le comunicazioni rivolte all'Emittente da parte degli Obbligazionisti dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la Direzione Generale dell'Emittente in Via Leone Pancaldo 4, 50127 Firenze.
Articolo 15 Garanzie	Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Articolo 16 Legge applicabile e foro competente	Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o con il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze ovvero, ove l'Obbligazionista

	rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-<i>bis</i> c.c. nonché degli artt. 33 e 63 del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro di competenza sarà quello ove tale Obbligazionista abbia la residenza o eletto il proprio domicilio.
Articolo 17 Modifiche al Regolamento	Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento tutte le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio di questi ultimi.
Articolo 18 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.
Articolo 19 Estinzione anticipata parziale	E' consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso.
Articolo 20 Varie	Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni generali di cui al presente Regolamento e della Nota Informativa nonché di tutti i termini e le condizioni integrativi contenuti nelle Condizioni Definitive del Prestito (e ad ogni eventuale successivo supplemento). Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti. L'eventuale assegnazione del merito di credito a ciascun Prestito da parte delle principali agenzie di rating sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

* * * * *

BANCA TOSCANA S.p.A.